



Via dei Falchi 2 – 34138 Trieste
Tel. 040309968 - Fax 040368736
E-mail: irsses@irsses.it sito Internet: www.irsses.it

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE FORMATIVE 2012



Il Sistema Qualità dell'I.R.S.Se.S. è conforme alla norma ISO 9001

Indice delle iniziative formative

<i>L'aggressività contro gli operatori</i> (due edizioni - cod. corso 04/12 e 05/12)	<i>pag. 3</i>
<i>Quando la cura mal-tratta</i> (cod. corso 07/12)	<i>pag. 4</i>
<i>Lavorare con la comunità</i> (cod. corso 08/12)	<i>pag. 5</i>
<i>Saperi connessi: lavoro sociale e nuove tecnologie</i> (cod. corso 09/12)	<i>pag. 6</i>
<i>Etica, saperi e competenze nelle tematiche di fine vita</i> (cod. corso 10/12)	<i>pag. 7</i>
<i>Family group conference</i> (cod. corso 11/12)	<i>pag. 8</i>
<i>La responsabilità: una questione etica</i> (cod. corso 02/12)	<i>pag. 9</i>
<i>Etica e mandati</i> (cod. corso 03/12)	<i>pag. 10</i>
<i>Il tirocinio come luogo di trasmissione del sapere</i> (cod. corso 01/12)	<i>pag. 11</i>
<i>Supervisione e riflessività</i> (cod. corso 06/12)	<i>pag. 12</i>
<i>Quando la presa in carico è congiunta...</i>	<i>pag. 13</i>

L'aggressività contro gli operatori (due edizioni)

CODICE: 04/12 e 05/12

DOCENTI: **Franca Amione**, psicologa e psicoterapeuta, esperta di formazione e supervisione nei servizi;

Natalina Folla, docente e ricercatore in Diritto penale presso l'Università di Trieste;

Alessandro Sicora, assistente sociale specialista, ricercatore in Sociologia generale, insegna Servizio sociale nei corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università della Calabria.

DESTINATARI: assistenti sociali e, più in generale, operatori dei servizi alla persona che lavorano a diretto contatto con il pubblico

DATE E ORARIO:

I edizione: **lunedì 16.1.2012, lunedì 30.1.2012, martedì 7. 2.2012**

II edizione: **lunedì 23.1.2012, lunedì 6.2.2012, lunedì 20.2.2012**

orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 09.01.2012

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE

Pagate da enti (€ 150), da enti soci (€ 120), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 84)

L'iniziativa formativa è accreditata dall'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG (n. 18 crediti formativi per la partecipazione alle tre giornate)

Interrogarsi sulla violenza contro gli operatori dell'aiuto è quanto mai necessario per comprendere un tale fenomeno e per individuare delle strategie utili a prevenirlo o comunque a minimizzare il rischio a cui sono soggetti gli assistenti sociali e, più in generale, gli operatori dei servizi a diretto contatto con l'utenza. Si tratta di un tema spesso tabù e di cui è difficile parlare sino a quando stampa, radio e televisione non rendono noti gli episodi estremi, vera punta dell'iceberg di un fenomeno sul quale è difficile recuperare dati e contributi teorici specifici.

Al tema qui trattato non sembra inoltre estraneo quello della paura che può essere attenuata o esasperata sulla base della percezione, da parte degli operatori, di avere adeguate protezioni provenienti non solo dalla normativa di riferimento, ma anche dal proprio bagaglio di competenze professionali, dall'organizzazione di appartenenza, dai colleghi e, più in generale, dalla comunità professionale di riferimento. Da parte dell'utente, invece, talvolta l'atto di violenza assume il senso di un atto estremo scagliato in situazioni percepite come soprusi della società e dei servizi.

Quanto è diffusa la violenza contro i professionisti dell'aiuto? Quali sono le sue cause e quali i significati? Come è possibile cogliere i primi segnali di rischio per impedire lo scoppio della violenza o comunque per limitarne i danni? Quale supporto può essere fornito agli operatori vittime di aggressioni? Quali sono le difese anche di ordine giuridico che l'operatore può attivare nell'ambito di un fenomeno che nei servizi sociali può essere considerato un vero e proprio elemento di rischio per la sicurezza sul lavoro? Quali, infine, sono le competenze pratiche utili per affrontare l'aggressività degli utenti?

Queste sono le principali domande che guideranno l'esplorazione di tale campo secondo un'ottica pluridimensionale che vedrà alternarsi esperti di servizio sociale, psicologia e diritto.

Il corso, di cui si prevedono due edizioni, si articolerà in tre giornate e utilizzerà metodologie attive con momenti di riflessione in sottogruppi e con lo studio di casi portati dai corsisti.

Quando la cura mal-tratta

CODICE: 07/12

DOCENTE: **Patrizia Taccani**, psicologa, formatrice, esperta nel lavoro di cura.

DESTINATARI: operatori dei servizi alla persona di enti pubblici e del privato sociale

DATA E ORARIO: **giovedì 22.03.2012**; orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 08.03.2012

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE

Pagate da enti (€ 50), da enti soci (€ 40), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 28)

L'iniziativa formativa è accreditata dall'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG (n. 6 crediti formativi)

La fragilità, la patologia, la vulnerabilità in particolare delle persone anziane mettono alla prova la capacità dei care-givers di prendersi cura. Il dolore che rimanda all'idea della perdita e del perdente, la responsabilità che spesso grava sui familiari, il senso di solitudine di chi cura e di chi è curato, il passato, le relazioni pregresse che riaffiorano nella relazione di cura possono produrre, se non espresse ed elaborate, delle relazioni sofferte: "è possibile individuare dei punti critici oltre ai quali avviene una sorta di cortocircuito nel rapporto?" (Taccani, *Ferite invisibili*), è possibile dare voce a queste sofferenze prima che si trasformino in quella relazione mal-trattante, fatta di insofferenze, fastidi, rabbie, che, pur non trasformandosi in agiti, concretizzano quella forma di violenza psicologica capace di privare di dignità e di arrecare sofferenza tanto chi è assistito, quanto chi assiste? E quale spazio di espressione può essere offerto dai servizi? quali le capacità di ascolto, accoglienza e di intervento richieste agli operatori? La giornata formativa si pone come momento di approfondimento e riflessione per gli operatori dei servizi alla persona sui temi della relazione di cura, della sofferenza e della violenza che una sofferenza inespresa, soffocata può generare, con l'obiettivo di acquisire, attraverso una modalità teorico-pratica, maggiori strumenti non solo per riconoscere il mal-trattamento relazionale, ma anche per trasformarlo in relazioni maggiormente soddisfacenti per i care-givers e per le persone da loro assistite.

Lavorare con la comunità

CODICE: 08/12

DOCENTE: **Elvio Raffaello Martini**, psicologo di comunità – Martini Associati.

DESTINATARI: operatori dei servizi alla persona di enti pubblici e del privato sociale

DATA E ORARIO: venerdì **13.04.2012**; orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 30.03.2012

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE

Pagate da enti (€ 50), da enti soci (€ 40), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 28)

L'iniziativa formativa è accreditata dall'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG (n. 6 crediti formativi)

Ci sono termini capaci di evocare sentimenti positivi, di appartenenza, supporto: la comunità è uno di questi. Solitamente buona, spesso idealizzata, la comunità viene frequentemente concepita come un ambito omogeneo di persone e relazioni, luogo di risorse e di sviluppo di capitale sociale. Quando ciò non accade la comunità diventa fragile, vulnerabile, scarsamente nutritiva. Probabilmente la comunità è tutto ciò: è il luogo delle relazioni e delle appartenenze, ma anche dei conflitti e delle emarginazioni. Lavorare con la comunità, oggi, appare sempre più complesso: è un lavoro multidimensionale che richiede competenze plurime e una corresponsabilità degli attori coinvolti. Quali significati assume il lavoro con le comunità oggi? E quali le competenze richieste alle diverse figure professionali e non chiamate a svolgere un ruolo promozionale e di sviluppo delle comunità locali? All'approfondimento di questi temi sarà dedicata la giornata formativa, a carattere teorico-pratico, rivolta agli operatori dei servizi alla persona.

Saperi connessi: lavoro sociale e nuove tecnologie

CODICE: 09/12

DOCENTE: **Giuseppe O. Longo**, professore emerito di Teorie dell'informazione alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trieste.

DESTINATARI: operatori dei servizi alla persona di enti pubblici e del privato sociale

DATA E ORARIO: lunedì 14.05.2012; orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 30.04.2012

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE

Pagate da enti (€ 50), da enti soci (€ 40), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 28)

L'iniziativa formativa è accreditata dall'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG (n. 6 crediti formativi)

Lo sviluppo tecnologico e le nuove potenzialità comunicative modificano lo stile di vita delle persone: relazioni virtuali, meno impegnative, si affiancano e, in alcuni casi, si sostituiscono ai rapporti interpersonali diretti, divenuti, forse, troppo coinvolgenti. L'espansione della comunità virtuale amplia a dismisura la rete relazionale: le nuove opportunità di relazione richiedono attenzione e dedizione, modificano la struttura dell'agire tanto nella vita privata, quanto in quella lavorativa, incrementano e frammentano le possibilità di contatto, creano prossimità superficiali e nuove occasioni di confusione e smarrimento. Nell'"infosfera", in quello spazio comunicativo globale (Longo) che incrementa a dismisura le potenzialità informative e comunicative, la quantità sembra sostituire la qualità dei legami e un rapporto virtuale sembra modificare uno stile comunicativo tradizionalmente caratterizzato da aspetti verbali e non verbali. Come cambiano gli stili di vita, le relazioni, le prassi operative? E quali ricadute nel lavoro sociale? La giornata formativa, rivolta agli operatori dei servizi alla persona, intende approfondire questi temi e promuovere una riflessione critica, attenta a cogliere positività e nodi problematici di un cambiamento nelle comunicazioni ormai definito epocale.

Etica, saperi e competenze nelle tematiche di fine vita

CODICE: 10/12

DOCENTE: **Giovanni Grandi**, docente di etica e antropologia applicata presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Padova.

DESTINATARI: operatori dei servizi alla persona di enti pubblici e del privato sociale

DATA E ORARIO: lunedì **08.10.2012**; orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 24.09.2012

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE

Pagate da enti (€ 50), da enti soci (€ 40), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 28)

L'iniziativa formativa è accreditata dall'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG (n. 6 crediti formativi)

Accompagnare le ultime fasi della vita di una persona significa misurarsi con la sofferenza, vivere la relazione e convivere con il dolore della perdita, confrontarsi con la stessa idea della morte. I progressi in campo medico e tecnologico, che hanno permesso un allungamento della vita, hanno consentito anche un prolungamento delle fasi terminali dell'esistenza umana, suscitando non pochi interrogativi che hanno a che fare con le possibilità di scelta della persona e con le scelte etiche di chi presta assistenza. Gli stessi interventi degli operatori nei confronti di chi vive le ultime fasi della vita e dei loro caregivers sembrano richiedere non solo conoscenze e competenze, ma anche una riflessione etica che chiama in causa i riferimenti valoriali di ciascuno e della comunità professionale nel suo insieme. L'intreccio tra sapere 'esperto' e riflessione etica nelle tematiche di fine vita costituisce oggetto di approfondimento della giornata formativa rivolta agli operatori dei servizi alla persona

Family group conference

CODICE: 11/12

DOCENTE: **Francesca Maci**, dottore di ricerca, assistente sociale specialista nell'ambito del lavoro con minori e le famiglie, docente in Scienze organizzative e direzionali presso l'Università Cattolica di Milano.

DESTINATARI: operatori dei servizi alla persona di enti pubblici e del privato sociale

DATA E ORARIO: venerdì **16.11.2012**; orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 02.11.2012

SEDE: IRSSeS, via dei Falchi 2, Trieste

QUOTE D'ISCRIZIONE

Pagate da enti (€ 50), da enti soci (€ 40), da partecipanti con quota non rimborsata dall'ente di appartenenza (€ 28)

L'iniziativa formativa è accreditata dall'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG (n. 6 crediti formativi)

Gli operatori riconoscono nel coinvolgimento delle famiglie e delle reti informali di aiuto un elemento determinante del loro intervento. Nelle questioni che interessano il benessere e il percorso di crescita dei minori la tensione a promuovere un atteggiamento cooperativo delle famiglie si confronta con una difficoltà a individuare strumenti per rendere effettivo ed efficace tale coinvolgimento. L'idea di una partecipazione attiva delle famiglie, poste al centro di un processo decisionale finalizzato a trovare delle soluzioni alle situazioni problematiche e conflittuali sta alla base delle family group conferences. Introdotte in Nuova Zelanda e diffuse poi a livello internazionale, le family group conferences si configurano come un incontro che riunisce famiglie e operatori e che affida agli stessi la responsabilità di cercare un accordo generativo di un progetto di tutela del minore. All'approfondimento di questo modello di intervento, sul versante teorico e operativo, e alle sue condizioni di applicabilità nel contesto italiano è dedicata la giornata formativa rivolta agli operatori dei servizi alla persona, con particolare riferimento a coloro che si occupano di problematiche che riguardano i minori.

INIZIATIVE SULL'ETICA
REALIZZATE IN COLLABORAZIONE CON
L'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DEL FVG

La responsabilità: una questione etica
(cod. 02/12)

DOCENTE: Franca Ferrario, assistente sociale, esperta di metodologie professionali, si occupa di progetti di formazione permanente destinati agli operatori sociali e svolge attività di supervisione di gruppi.

DATA E ORARIO: Venerdì **03.02.2012**; orario 9.00 - 14.00.

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 20.01.2012

SEDE: Istituto Bearzi, Via G. Don Bosco, 2 – Udine

DESTINATARI: assistenti sociali iscritti all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG

QUOTA D'ISCRIZIONE: iniziativa gratuita

L'incontro finale è accreditato dall'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG (n. 5 crediti formativi deontologici)

L'attenzione all'individuo e alla libertà sembra accentuare una dimensione soggettiva della scelta e, grazie anche a un'accelerazione mai conosciuta prima, una relativa autonomia tra scelte e conseguenze dell'azione. A fronte di ciò cresce la preoccupazione per la responsabilità: una responsabilità che, nel servizio sociale, ha a che fare con l'autonomia di giudizio e con le conseguenti scelte operative, con lo sviluppo della comunità, con il rapporto con le istituzioni e con la stessa comunità professionale. Una responsabilità che non si limita a considerare l'oggetto (di che cosa si è responsabili), ma si fa carico anche delle conseguenze delle scelte professionali nei confronti delle persone, delle comunità e delle istituzioni. Il percorso formativo che si propone mira ad approfondire, attraverso il lavoro di quattro gruppi di professionisti, il tema della responsabilità nelle sue diverse sfaccettature; la giornata conclusiva del percorso di approfondimento si caratterizzerà per la duplice dimensione di riflessione proposta dalla formatrice e di confronto tra le diverse tematiche emerse nei singoli gruppi.

Etica e mandati

(cod. 03/12)

DOCENTE: Gloria Pieroni, assistente sociale, docente di Principi e fondamenti del servizio sociale presso l'Università di Siena, già vicepresidente del CNOAS.

DATA E ORARIO: Sabato 11.02.2012; orario 9.00 - 14.00

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 27.01.2012

SEDE: Seminario Vescovile, Via del Seminario 1 – Pordenone

DESTINATARI: assistenti sociali iscritti all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG

QUOTA D'ISCRIZIONE: iniziativa gratuita

L'iniziativa formativa è accreditata dall'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG (n. 5 crediti formativi deontologici)

Tradizionalmente collocato in un crocevia di istanze (dei cittadini, delle comunità, delle istituzioni), il servizio sociale sembra dover riuscire a coniugare e tradurre in percorsi di intervento esigenze non solo plurime e complesse, ma anche, a volte, almeno apparentemente, contraddittorie. Le accezioni di benessere soggettivo (e le relative richieste) dei cittadini sembrano scontrarsi con un'idea e una domanda di agio e sicurezza delle comunità locali e con degli orientamenti politico-istituzionali che esprimono, soprattutto nelle indicazioni procedurali, posizioni divergenti rispetto a quelle individuali e comunitarie. Nell'operatività quotidiana le diverse posizioni si traducono in istanze antagoniste, difficilmente mediabili, che pongono l'assistente sociale di fronte alla necessità di una scelta nell'individuazione di percorsi di intervento, così come nella programmazione dei servizi, scelta che chiama in causa in modo significativo principi etici e deontologici. Alla scelta etica si richiama, quindi, la proposta formativa che mira a fornire spunti di riflessione utili a orientare l'agire professionale a partire dai dilemmi quotidiani che gli assistenti sociali si trovano ad affrontare, rilevati attraverso un questionario sottoposto ai professionisti da parte dell'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG.

**INIZIATIVE SULLA SUPERVISIONE DEL TIROCINIO
REALIZZATE IN COLLABORAZIONE CON
L'ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DEL FVG
E CON
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE - CORSO DI LAUREA IN
SERVIZIO SOCIALE**

Il tirocinio come luogo di trasmissione del sapere
(cod. 01/12)

DOCENTI: **Luigi Gui**, coordinatore del Corso di Laurea in Servizio sociale, Università degli Studi di Trieste; **Elena Bortolotti**, docente di didattica e pedagogia speciale presso l'Università degli Studi di Trieste; **Lidia Devetak**, docente di Metodi e tecniche del Servizio Sociale 2 del Corso di Laurea in Servizio Sociale, Università degli Studi di Trieste; **Elena Allegri**, docente di Sociologia, presidente del Corso di Laurea in Servizio Sociale, Università del Piemonte Orientale.

DATA E ORARIO: **giovedì 12.01.2012; martedì 31.01.2012; giovedì 16.02.2012**
orario 9.30 - 13.00 e 14.00 - 16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 05.01.2012

SEDE: Sala Mappe Antiche - Facoltà Scienze della Formazione, Via Tigor 22, Trieste

DESTINATARI: assistenti sociali iscritti all'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG

QUOTA D'ISCRIZIONE: iniziativa gratuita

L'iniziativa formativa è accreditata dall'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG (n. 18 crediti formativi di cui n.15 crediti deontologici per la partecipazione alle tre giornate formative)

Una formazione professionalizzante, come è il servizio sociale, necessita di percorsi formativi capaci di coniugare gli aspetti teorici con l'agire concreto. L'acquisizione di una competenza e di un ruolo professionale presuppone l'esistenza di professionisti capaci di trasmettere tale competenza: una trasmissione che necessita, a sua volta, di essere supportata teoricamente. Ed è proprio l'approfondimento di questi aspetti e la riflessione sugli strumenti che favoriscono la trasmissione della competenza professionale a costituire l'oggetto del percorso formativo, articolato in tre giornate, rivolto agli assistenti sociali che intendono svolgere la funzione di supervisione in possesso dei requisiti, come previsto dall'art. 4 della convenzione tra l'Università di Trieste e l'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG.

Supervisione e riflessività

(cod. 06/12)

DOCENTI: **Marilena Dellavalle**, assistente sociale specialista, ricercatrice in Sociologia generale, insegna Servizio sociale all'Università degli Studi di Torino; **Luigi Gui**, coordinatore del Corso di Laurea in Servizio sociale, Università degli Studi di Trieste.

DESTINATARI: assistenti sociali e assistenti sociali specialisti impegnati nell'esperienza di supervisione con preferenza rivolta a coloro che hanno già partecipato al precedente corso di formazione

DATA E ORARIO: lunedì 27.02.2012; orario 9.30-13.00 e 14.00-16.30

TERMINE PER L'ISCRIZIONE: 13.02.2012

SEDE: Sala Mappe Antiche - Facoltà Scienze della Formazione, Via Tigor 22, Trieste

QUOTA D'ISCRIZIONE: iniziativa gratuita

L'iniziativa formativa è accreditata dall'Ordine degli Assistenti Sociali del FVG (n.6 crediti formativi deontologici)

Da sempre destinatario di un'attenzione particolare da parte delle sedi formative e della comunità professionale, il tirocinio degli studenti dei corsi di laurea di servizio sociale si configura come ambito di contatto e interazione delle sedi accademiche e della comunità professionale, luogo di apprendimento, di riflessione e costruzione del sapere. Per gli assistenti sociali supervisor l'esperienza di tirocinio significa assumere una responsabilità rispetto alla trasmissione di una 'cultura professionale' e, al tempo stesso, costituisce un'occasione di riflessione rispetto al proprio agire professionale. Promuovere un pensiero e un agire riflessivo nell'esperienza di supervisione costituisce l'obiettivo della giornata formativa promossa in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali del Friuli-Venezia Giulia e con l'Università degli Studi di Trieste e rivolta ad assistenti sociali e assistenti sociali specialisti impegnati nell'esperienza di supervisione.

Laboratorio

Quando la presa in carico è congiunta...

Destinatari: operatori dei servizi alla persona impegnati nella tutela minorile.

Il laboratorio verrà attivato, previa manifestazione esplicita di interesse, nell'autunno 2012

Il lavoro nell'ambito della tutela minorile richiede il coinvolgimento di saperi e professionalità differenti: vincoli istituzionali, competenze e stili operativi differenti rendono maggiormente difficoltosa l'integrazione di saperi e competenze e, conseguentemente, la costruzione di percorsi di supporto ai minori e alle loro famiglie fondati sulla corresponsabilità rispetto all'intervento e agli esiti. Ne deriva la necessità di sviluppare uno spazio di pensiero e una riflessione sull'azione capace di mettere in luce punti di forza e criticità dell'integrazione professionale. La proposta formativa, che assume le caratteristiche di un laboratorio, mira ad offrire uno spazio di confronto che possa favorire l'individuazione di un agire strategico e cooperativo a partire da un confronto e da una riflessione sulle esperienze pratiche dei partecipanti e con l'accompagnamento/consulenza di esperti. La proposta, che si rivolge a operatori di diverse professionalità impegnati nella tutela minorile, prevede incontri con la presenza di esperti, intervallati da momenti di confronto di gruppo autogestiti dai partecipanti.

L'Istituto Regionale per gli Studi di Servizio Sociale (IRSSeS) è un'associazione che, senza finalità di lucro, è impegnata nello sviluppo qualitativo dei servizi sociali e socio-sanitari.

Possono essere membri dell'Istituto, in qualità di associati, persone fisiche e giuridiche, pubbliche e private. I soci attuali sono: i Comuni di Trieste, Udine e Muggia (TS), la Provincia di Trieste, le A.S.S. n. 2, 3, 4, 5 e 6 e l'Ordine Assistenti Sociali del Friuli Venezia Giulia.

L'I.R.S.Se.S. – il cui Statuto è stato approvato con decreto del Presidente della Giunta della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 8 marzo 1996, n. 090/Pres. – sorge per dare garanzia di continuità al patrimonio culturale della Scuola di Servizio Sociale di Trieste, la cui attività, iniziata nel 1950, si è conclusa con l'inserimento nel 1989 della formazione di base degli assistenti sociali in ambito universitario. Da codesto anno l'Istituto collabora in tale campo con l'Università di Trieste.

L'I.R.S.Se.S. ha come finalità:

1. l'aggiornamento e la formazione permanente degli operatori sociali, socio-sanitari ed educativi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. la promozione di studi, ricerche, convegni ed iniziative culturali relativi allo sviluppo dei servizi sociali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
3. la consulenza e supervisione nell'ambito dei servizi sociali della regione Friuli Venezia Giulia;
4. la promozione e conduzione di iniziative di educazione sociale, secondo gli orientamenti espressi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
5. la partecipazione, in collaborazione con le strutture universitarie della regione Friuli Venezia Giulia, alla formazione degli assistenti sociali.

Oggi l'I.R.S.Se.S. si rivolge con le sue proposte formative e di ricerca a figure professionali diverse. Alle sue iniziative hanno partecipato e partecipano amministratori, assistenti domiciliari, assistenti sociali, avvocati, animatori sociali, educatori professionali, funzionari amministrativi, infermieri professionali, tecnici della riabilitazione, istruttori, medici, operatori d'appoggio, operatori front-office e psicologi, dei servizi pubblici e dell'ambito privato con specifico riferimento alle organizzazioni del terzo settore.

I servizi offerti e le iniziative realizzate dall'I.R.S.Se.S. comprendono:

- corsi ed altre occasioni di studio e riflessione proposti direttamente agli interessati tramite il programma delle iniziative autopromosse,
- iniziative formative realizzate su commissione di enti,
- iniziative culturali aperte alla cittadinanza,
- Biblioteca,
- consulenza alla pianificazione sociale e socio-sanitaria
- attività di ricerca sociale

L'I.R.S.Se.S. è un ente di formazione accreditato dalla Regione F.V.G.

Il Sistema Qualità dell'I.R.S.Se.S è conforme alla norma ISO 9001 come da certificato N. IT01/0224 rilasciato da SGS per: "Progettazione ed erogazione di corsi di formazione per operatori di servizi socio sanitari ed educativi".

INFORMAZIONI GENERALI

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Per l'attivazione delle iniziative formative qui presentate è previsto un numero minimo e un numero massimo di partecipanti. Pertanto, salvo diversa indicazione, l'iscrizione al corso va preceduta da una preiscrizione telefonica da effettuarsi allo 040309968. Successivamente, e comunque entro e non oltre le date indicate quali "termine per l'iscrizione", dovrà pervenire, per ciascuna delle iniziative formative scelte, via posta alla sede dell'I.R.S.Se.S., via fax al numero 040368736 oppure via email (irsses@irsses.it) il modulo "Contratto con l'utilizzatore del servizio (scheda di iscrizione)" che è reperibile sul sito www.irsses.it.

QUOTA DI ISCRIZIONE

Le quote di iscrizione, indicate nelle pagine precedenti per ciascuna delle iniziative proposte, sono comprensive anche del materiale didattico e sono esenti IVA ai sensi dell'art. 10 n. 20 del DPR 26.10.1972 n. 633 e successive modifiche. Riduzioni sono previste qualora l'iscrizione venga pagata da un ente socio dell'I.R.S.Se.S. (Comuni di: Muggia (TS), Trieste e Udine; Provincia di Trieste; A.S.S. n. 2, 3, 4, 5 e 6;) oppure direttamente dai partecipanti in forma privata e senza il sostegno dell'eventuale organizzazione di appartenenza; per gli assistenti sociali iscritti all'Ordine Ass. Soc. del FVG è prevista un'ulteriore riduzione.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento va effettuato dopo il ricevimento della lettera inviata dall'I.R.S.Se.S. con la conferma dell'avvenuta iscrizione al corso. La quota dovuta può essere versata direttamente presso la sede dell'I.R.S.Se.S. anche il giorno stesso di avvio dell'iniziativa oppure utilizzando le seguenti coordinate IBAN, intestate a "I.R.S.Se.S." Via dei Falchi, 2 Trieste.

- IT14N0200802216000005027369

In ogni caso verrà emessa fattura. A tal fine, si invita a comunicare i dati necessari, tramite il già nominato modulo "Contratto con l'utilizzatore del servizio (scheda di iscrizione)", avendo cura di indicare correttamente, per le persone fisiche, il proprio codice fiscale.

ATTESTATO DI FREQUENZA

Al termine di ogni iniziativa formativa è previsto il rilascio di un attestato di frequenza che viene consegnato a chi ha partecipato ad almeno il 70% (arrotondato all'unità superiore) del tempo di formazione previsto.

Come raggiungere la sede dell'I.R.S.Se.S.:

In autobus: (fermata viale D'Annunzio - I.go Sonnino): dalla stazione FF.SS. linee 20 (più frequente), 21 oppure 23

In auto: uscita autostrada per Sistiana - Strada Costiera, proseguire per viale Miramare e c.so Cavour, dopo il ponte di "Ponterosso" e prima di piazza Unità, girare a sinistra e percorrere via Canal Piccolo, attraversare piazza della Borsa e proseguire sempre dritti in corso Italia, p.za Goldoni, via Saba, via Oriani e viale D'Annunzio. Via dei Falchi è la seconda brevissima strada laterale destra di viale D'Annunzio, superato il semaforo, subito dopo via Rigutti.

Ulteriori informazioni sulle iniziative realizzate e in fase di realizzazione possono essere reperite sul sito internet:

www.irsses.it